



## **IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

Il Piano di Governo del Territorio DEL Comune di Milano è stato approvato il 22 maggio 2012 dal Consiglio Comunale con delibera n 16 "Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione del Piano di Governo del Territorio articolato nel Documento di Piano, nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole, ai sensi e per gli effetti dell' art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s. m. i." Il 21 novembre 2012, con la pubblicazione sul BURL n. 47, gli atti del PGT costituiscono efficacia.

In generale, ai sensi della L.R. 12/2005 e delle successive modificazioni, la documentazione del PGT è costituita da:

- Documento di Piano
- Piano delle Regole
- Piano dei Servizi

Il **Documento di Piano**, secondo la legge regionale 12/2005 e delle successive modificazioni, definisce:

- il quadro ricognitivo e programmatico per lo sviluppo economico e sociale del Comune
- il quadro conoscitivo del territorio, che evidenzia i grandi sistemi che compongono l'area urbana (paesaggio-mobilità-tessuto urbano ecc...).

In particolare, l'art 8.2 della L.R. 12/2005 dichiara:

*"Sulla base degli elementi di cui al comma 1, il documento di piano:*

- a) individua gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione che abbiano valore strategico per la politica territoriale, indicando i limiti e le condizioni in ragione dei quali siano ambientalmente sostenibili e coerenti con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale;*
- b) determina gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT; nella definizione di tali obiettivi il documento di piano tiene conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche, della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;*  
*(lettera così modificata dalla legge reg. n. 4 del 2008)*
- c) determina, in coerenza con i predetti obiettivi e con le politiche per la mobilità, le politiche di intervento per la residenza ivi comprese le eventuali politiche per l'edilizia residenziale pubblica, le attività produttive primarie, secondarie e terziarie, ivi comprese quelle della distribuzione commerciale, evidenziando le scelte di rilevanza sovracomunale, in applicazione dell'articolo 15, commi 1 e 2, lettera g);*
- d) dimostra la compatibilità delle predette politiche di intervento e della mobilità con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione, anche in relazione agli effetti indotti sul*



*territorio contiguo;*

*e) individua, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, gli ambiti di trasformazione, definendone gli indici urbanistico-edilizi in linea di massima, le vocazioni funzionali e i criteri di negoziazione, nonché i criteri di intervento, preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica e storico-monumentale, ecologica, geologica, idrogeologica e sismica, laddove in tali ambiti siano comprese aree qualificate a tali fini nella documentazione conoscitiva;*

*(lettera così modificata dalla legge reg. n. 4 del 2008)*

*e-bis) individua, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, le aree di cui all'articolo 1, comma 3-bis, determinando le finalità del recupero e le modalità d'intervento, anche in coerenza con gli obiettivi dell'articolo 88, comma 2;*

*e-ter) d'intesa con i comuni limitrofi, può individuare, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, le aree nelle quali il piano dei servizi prevede la localizzazione dei campi di sosta o di transito dei nomadi;*

*e-quater) individua i principali elementi caratterizzanti il paesaggio ed il territorio, definendo altresì specifici requisiti degli interventi incidenti sul carattere del paesaggio e sui modi in cui questo viene percepito;*

*(lettere e-bis, e-ter ed e-quater introdotte dalla legge reg. n. 4 del 2008)*

*f) determina le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale e la eventuale proposizione, a tali livelli, di obiettivi di interesse comunale;*

*g) definisce gli eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione.”*

Il DdP ha validità quinquennale ed è sempre modificabile.

Il **Piano delle Regole** dichiara le destinazioni d'uso delle aree del territorio comunale e le relative modalità di intervento.

In particolare nell'Art. 10 della L.R. 12/2005 si afferma che il PdR:

*a) definisce, all'interno dell'intero territorio comunale, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, quali insieme delle parti di territorio su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, comprendendo in essi le aree libere intercluse o di completamento;*

*b) indica gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa statale e regionale;*

*c) individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante;*

*d) contiene, in ordine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera b);*

*e) individua:*



- 1) le aree destinate all'agricoltura;
- 2) le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche;
- 3) le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

2. Entro gli ambiti del tessuto urbano consolidato, il piano delle regole individua i nuclei di antica formazione ed identifica i beni ambientali e storico-artistico-monumentali oggetto di tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) o per i quali si intende formulare proposta motivata di vincolo. Il piano delle regole definisce altresì, con riferimento a quanto stabilito dall'articolo 8, comma 1, lettera b), le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente, da rispettare in caso di eventuali interventi integrativi o sostitutivi, nonché le modalità di intervento, anche mediante pianificazione attuativa o permesso di costruire convenzionato, nel rispetto dell'impianto urbano esistente, ed i criteri di valorizzazione degli immobili vincolati.

3. Per gli ambiti di cui al comma 2, inoltre, identifica i seguenti parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione o sostituzione:

- a) caratteristiche tipologiche, allineamenti, orientamenti e percorsi;
- b) consistenza volumetrica o superfici lorde di pavimento esistenti e previste;
- c) rapporti di copertura esistenti e previsti;
- d) altezze massime e minime;
- e) modi insediativi che consentano continuità di elementi di verde e continuità del reticolo idrografico superficiale;
- f) destinazioni d'uso non ammissibili;
- g) interventi di integrazione paesaggistica, per ambiti compresi in zone soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004;
- h) requisiti qualitativi degli interventi previsti e mitigazione delle infrastrutture della viabilità con elementi vegetali tipici locali;  
(lettera così modificata dalla legge reg. n. 4 del 2008)
- i) requisiti di efficienza energetica.

4. Il piano delle regole:

a) per le aree destinate all'agricoltura:

- 1) detta la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia, in conformità con quanto previsto dal titolo terzo della parte seconda;
- 2) recepisce i contenuti dei piani di assestamento, di indirizzo forestale e di bonifica, ove esistenti;
- 3) individua gli edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli, dettandone le normative d'uso.



- b) per le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche detta ulteriori regole di salvaguardia e di valorizzazione in attuazione dei criteri di adeguamento e degli obiettivi stabiliti dal piano territoriale regionale, da piano paesaggistico territoriale regionale e dal piano territoriale di coordinamento provinciale;*
- c) per le aree non soggette a trasformazione urbanistica individua gli edifici esistenti, dettandone la disciplina d'uso e ammette in ogni caso, previa valutazione di possibili alternative, interventi per servizi pubblici, prevedendo eventuali mitigazioni e compensazioni agro-forestali e ambientali.*

**Il Piano dei Servizi** definisce le aree pubbliche o di interesse pubblico.

In particolare nell'art.9.1 della L.R. si dichiara che:

*“I comuni redigono ed approvano il piano dei servizi al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e da dotazione a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste. L'individuazione delle aree per l'edilizia residenziale pubblica, quale servizio di interesse pubblico o generale, è obbligatoria per i comuni indicati dalla Giunta regionale con apposita deliberazione, sulla base dei fabbisogni rilevati dal Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica. Tali comuni, in tutti gli strumenti di programmazione negoziata con previsione di destinazioni residenziali, assicurano la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica, compresa l'edilizia convenzionata, anche esternamente all'ambito interessato.”*

## **L'AREA DI PROGETTO NEL PGT**



### DOCUMENTO DI PIANO

Dall'elaborato D01 si evince che l'area di progetto non è inclusa in un'area di trasformazione.





*D\_01 "Ambiti di trasformazione". Nel riquadro blu, l'area di progetto.*

## Ambiti di Trasformazione Urbana (ATU)

	Perimetro degli ATU		
	ATU		
1	FARINI-LUCANO	9	BOVISA
2	GRECO-BREDA	10	STEPHENSON
3	LAMBRATE	11	TOFFETTI
4	ROMANA	12	RONCHETTO SUL NAVIGLIO
5	ROGOREDO	13	MAGAZZINI RACCORDATI
6	PORTA GENOVA		STAZIONE CENTRALE
7	SAN CRISTOFORO		
	COMPARTO SISTEMA CASERME		COMPARTO SISTEMA HOUSING
8	-A Piazza d'Armi		PROVINCIA DI MILANO
	-B Caserma Montello		14 -A via Messina
	-C Caserma Rubattino		-B via Litta Modignani
	-D Caserma Mameli		-C via Don Giovanni Calabria
	-E Compensario XXIV Maggio-		
	-Magenta-Canoaccio	15	PORTO DI MARE

## Ambiti di Trasformazione Periurbana (ATP)

	Perimetro degli ATP	
	ATP	
1	IL BOSCO IN CITTA' (PCU1)	
2	INAVIGLI (PCU2)	
3	LE ABBAZIE (PCU3)	
4	L'IDROSCALO (PCU4)	
5	MONLUE' (PCU5)	

## Accessibilità e trasporto pubblico

### Rete ferroviaria

			
			Stazioni ferroviarie
			Rete ferroviaria

### Rete metropolitana

			
			Stazioni MM
			Linee MM

### Rete linee di forza

	
	Stazioni linee di forza
	Rete linee di forza

### Rete metrotranvie

			
			Rete metrotranvie

### Trasporto individuale

			
			Autostrada
			Strada urbana di scorrimento
			Strada interquartiere
			Strada urbana di quartiere
			Strada locale interzonale

### Rete ciclabile

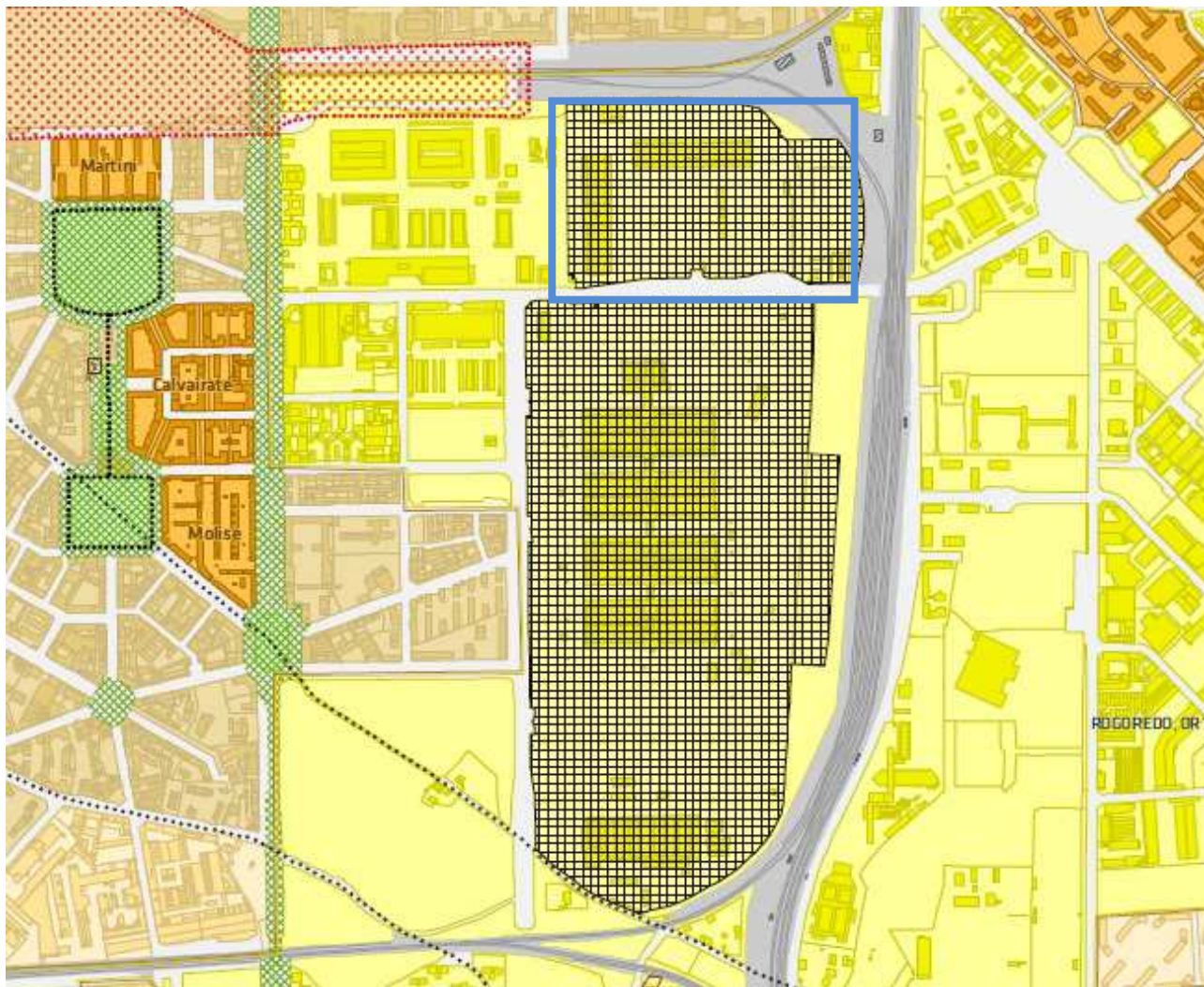
		
		Rete ciclabile comunale
		Raggi Verdi
		Filo Rosso
		Pista ciclabile provinciale Opera-Rogoredo
		Greenway regionale Adda-Ticino

## Aree sottoposte alla normativa dei Parchi Regionali

	Perimetro del Parco Nord Milano
	Perimetro del Parco Agricolo Sud Milano
	Terroren agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana (Art. 26, NTA PTG)







Nell'elaborato D02 l'area di progetto è indicata, all'interno di un ambito di "prevalenza del paesaggio urbano", come un'area di "ridefinizione del paesaggio urbano" con un'identità definita di "Grandi servizi".



D\_02 Carta di sensibilità del paesaggio. Nel riquadro blu, l'area di progetto.

## Ambiti di prevalenza del paesaggio urbano

### Nuclei di Antica Formazione

-  Perimetro dei nuclei di antica formazione
-  Nucleo centrale di antica formazione
-  Nuclei storici esterni
-  Edifici e ambiti di rilevanza civile, religiosa, storica e culturale





### Ambiti contraddistinti da un disegno urbano riconoscibile

-  Perimetro degli ambiti contraddistinti da un disegno urbano riconoscibile
-  Ambito del Piano Beruto
-  Ambito del Piano Pavla-Masera zona Est
-  Ambito del Piano Pavla-Masera zona Nord, Sud, Ovest
-  Ambiti del Piano Regolatori recenti
-  Insieme urbano unitario
-  Quartieri di valore insediativo
-  Complessi edilizi moderni d'autore
-  Edifici e ambiti di rilevanza civile, religiosa, storica e culturale


### Ambiti ed elementi identitari

-  Progetti unitari di impianto urbano
-  Percorsi e radiali storiche
-  Cerchi murarie
-  Ambiti a copiosa presenza di edifici di rilevanza civile, religiosa, storica e culturale
-  Componenti di verde che strutturano la forma urbana
-  Giardini e parchi storici
-  Grandi servizi
-  Isolati e maglie a tessitura aperta generati dalle radiali
-  Edificazione a cortina lungo le radiali e i tracciati storici
-  Sito UNESCO
-  Luoghi d'identità locale
-  Punto di osservazione

### Ambiti di ridefinizione del paesaggio urbano

-  Perimetro degli ambiti di ridefinizione del paesaggio urbano
-  Ambiti di ridefinizione del paesaggio urbano
-  Complessi edilizi moderni d'autore
-  Edifici e ambiti di rilevanza civile, religiosa, storica e culturale

### Ambiti di trasformazione

-  Ambiti di trasformazione urbana (ATU)
-  Grandi trasformazioni avviate e in completamento

### Sistema dei Navigli

-  Navigli storici e ambiti di tutela paesaggistica
-  Tracciati guida paesaggistici
-  Strada panoramica
-  Approdi lungo i Navigli
-  Ipotesi di riapertura dei Navigli storici

## Ambiti dei parchi regionali e del paesaggio agrario

-  Perimetro degli ambiti dei parchi regionali e del paesaggio agrario
-  Ambiti di qualificazione del paesaggio agrario
-  Ambiti per la fruizione
-  Ambiti del paesaggio agrario della produzione
-  Ambiti agrari residuali in trasformazione
-  Ambiti di ricomposizione paesaggistica dei margini urbani
-  Impianti tecnologici e grandi attrezzature
-  Emergenze storico-monumentali
-  Patrimonio storico di origine rurale
- 1** L'Ovest da Trenno alla Tangenziale
- 2** Il Sud - Ovest fra i Navigli Grande e Pavese
- 3** Il Sud tra il Ticinello e la Vettabbia
- 4** Il Parco Agricolo Sud oltre la Tangenziale Ovest
- 5** L'Est da Parco Forlanini all'idroscalo a Montebello
- 6** L'area EXPO 2015
- 7** Il Parco Nord

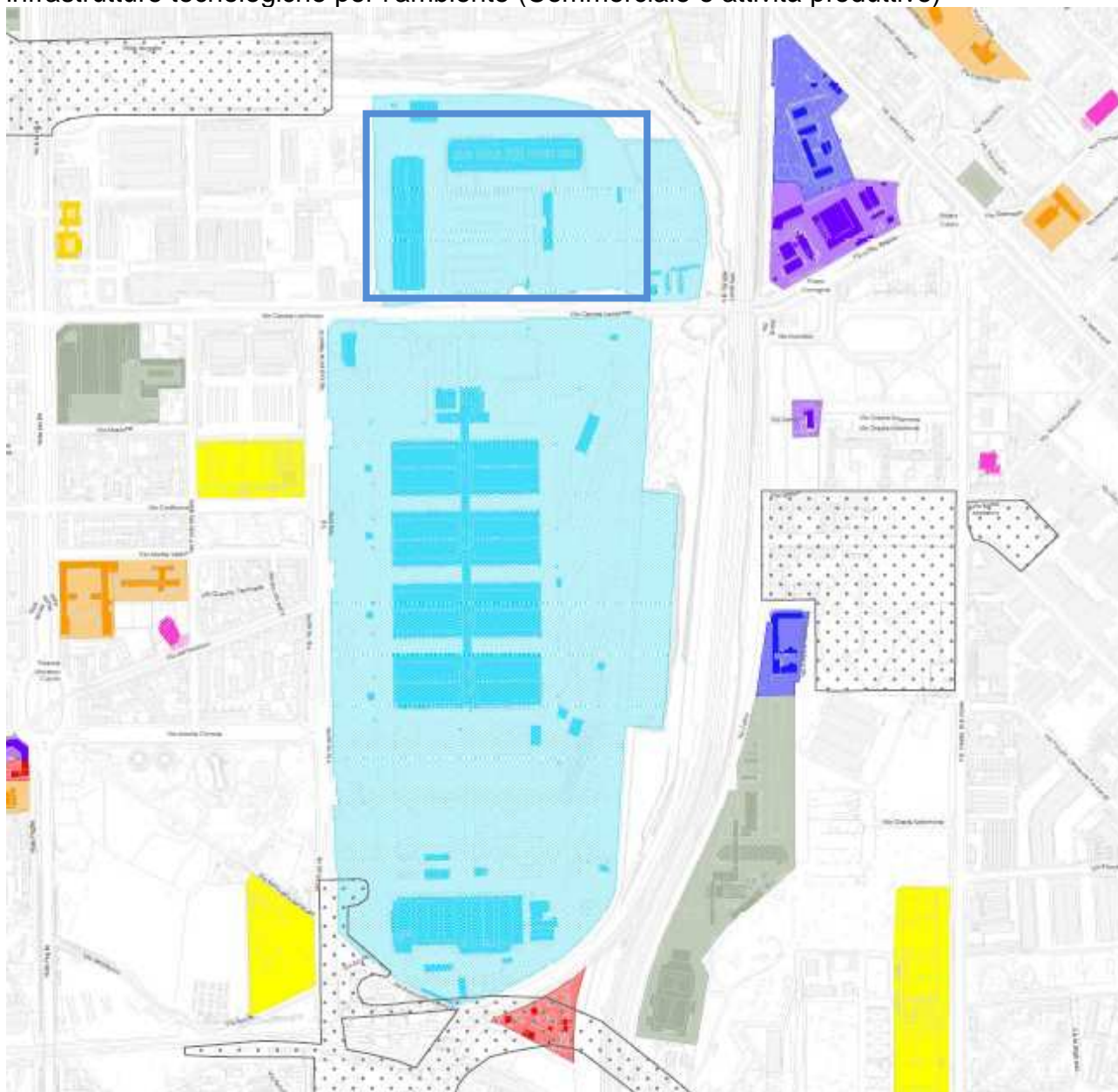
### Ambito del corso del fiume Lambro

-  Perimetro degli ambiti del corso del fiume Lambro
-  Ambito del corso del fiume Lambro



## PIANO DEI SERVIZI

L'area in esame è individuata, nell'elaborato S01, come "Servizio alla persona e infrastrutture tecnologiche per l'ambiente (Commerciale e attività produttive)"



S\_01 I servizi pubblici di interesse pubblico generale esistenti. Nel riquadro blu, l'area di progetto.

**Servizi alla persona e infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente**

Indispensabile	Generale	Categorie:
		Amministrativo
		Attività religiose
		Commercio attività produttiva
		Cultura
		Giustizia - Sicurezza e Protezione Civile
		Istruzione
		Salute
		Servizi Sociali
		Sport
		Turismo
		Università e ricerca
		Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente

Per i servizi riportati e per quelli non listed vale la certificazione di convenzionamento / accreditamento del servizio stesso. (Art. 13 c.3)

La area servizi alla persona e le aree a infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente ricompre e all'interno di ambiti di cui alle "Norme transitorie finali", al sensi del Titolo V Capo I delle Norme di attuazione del Piano della Regione, sono soggette allo specifico regime normativo così come previsto dai provvedimenti approvati e adottati dai rispettivi organi competenti. In particolare le suddette aree ricompre all'interno degli Ambiti di Trasformazione Urbana (ATU) sono soggette alla specifica disciplina, ai sensi dell'art. 8 comma 1 delle Norme di attuazione del Documento di Piano.

**Aree sottoposte alla normativa dei Parchi Regionali**

	Parco Nord Milano
	Parco Agricolo Sud Milano
	Territori agricoli di cintura metropolitana (Art. 25, NTA PTO)
	Territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana (Art. 26, NTA PTO)
	Territori di collegamento tra città e campagna - frizione (Art. 27, NTA PTO)

**Altri elementi**

		Ambiti interessati da provvedimenti in linea approvati e adottati (PDR - Artt. 31 e 34)
---	---	---

S\_01 I servizi pubblici di interesse pubblico generale esistenti *Legenda*

Dall'elaborato S02 si evince che, nell'area di progetto, non vi sono aree a verde e non vi è, in previsione, la realizzazione di nessuna grande infrastruttura.



S\_02 Il sistema del verde urbano, delle infrastrutture per la mobilità e dell'ERS. Nel riquadro blu, l'area di progetto.

## Verde urbano, infrastrutture per la mobilità ed edilizia residenziale sociale

### Verde urbano

-  Verde urbano esistente
-  Aree per il verde urbano di nuova previsione (pertinenze indirette)

### Infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico

-  Infrastrutture viarie esistenti
-  Spazi per la sosta
  -  Parcheggio a raso e multipiani
  -  Parcheggio a raso e sotterranei
  -  Parcheggio sotterranei
-  Aree per la mobilità stradale di nuova previsione (pertinenze indirette)
-  Aree per la mobilità stradale di nuova previsione poste all'interno di ambiti disciplinati da provvedimenti in itinere o dal Documento di Piano o dall'adottato (su infrastrutture viarie esistenti)
-  Aree per i depositi dei trasporti metropolitani di nuova previsione (pertinenze indirette)
-  Infrastrutture ferroviarie esistenti
-  Infrastrutture aeroportuali esistenti
















### Edilizia residenziale sociale

-  Aree per l'edilizia residenziale sociale di nuova previsione (pertinenze indirette)

Le aree a verde urbano e le aree a infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico ricomprese all'interno degli "Ambiti di norma biennale finale", ai sensi dell'Art. 13 della Norme di attuazione del Piano delle Regole, sono soggette alla specifica regola normativa così come previsto dai provvedimenti approvati e adottati ai rispettivi organi competenti. In particolare le suddette aree ricomprese all'interno degli Ambiti di Trasformazione Urbana (ATU) sono soggette alla specifica disciplina, ai sensi dell'Art. 8 comma 1 delle Norme di attuazione del Documento di Piano.

## Accessibilità e trasporto pubblico

### Trasporto pubblico

- | Esistente   | In programmazione   | In progetto   |                         |
|---|---|---|-------------------------|
|  |  |  | Stazioni ferroviarie    |
|  |  |  | Stazioni MM             |
|  |  |  | Stazioni linee di forza |
|  |  |  | Stazioni linee di forza |
|  |  |  | Stazioni metrotranvie   |

### Trasporto individuale

- | Esistente   | In programmazione   | In progetto   |                              |
|---|---|---|------------------------------|
|  |  |  | Autostrada                   |
|  |  |  | Strada urbana di scorrimento |
|  |  |  | Strada interquartiere        |
|  |  |  | Strada urbana di quartiere   |
|  |  |  | Strada locale interzonale    |

### Reti ciclabili

- | Esistente   | In progetto   |                                |
|---|---|--------------------------------|
|  |  | Reti ciclabili comunali        |
|  |  | Reti Verdi                     |
|  |  | Reti Rosse                     |
|  |  | Reti ciclabili provinciali     |
|  |  | Opere Rospo edili              |
|  |  | Greenway regionale Adla-Ticino |

## Aree sottoposte alla normativa dei Parchi Regionali

-  Parco Nord Milano
-  Parco Agricolo Sud Milano
-  Territori agricoli di cintura metropolitana (Art. 25, NTA PTC)
-  Territori agricoli e verdi di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana (Art. 26, NTA PTC)
-  Territori di collegamento tra città e campagna - frangente (Art. 27, NTA PTC)

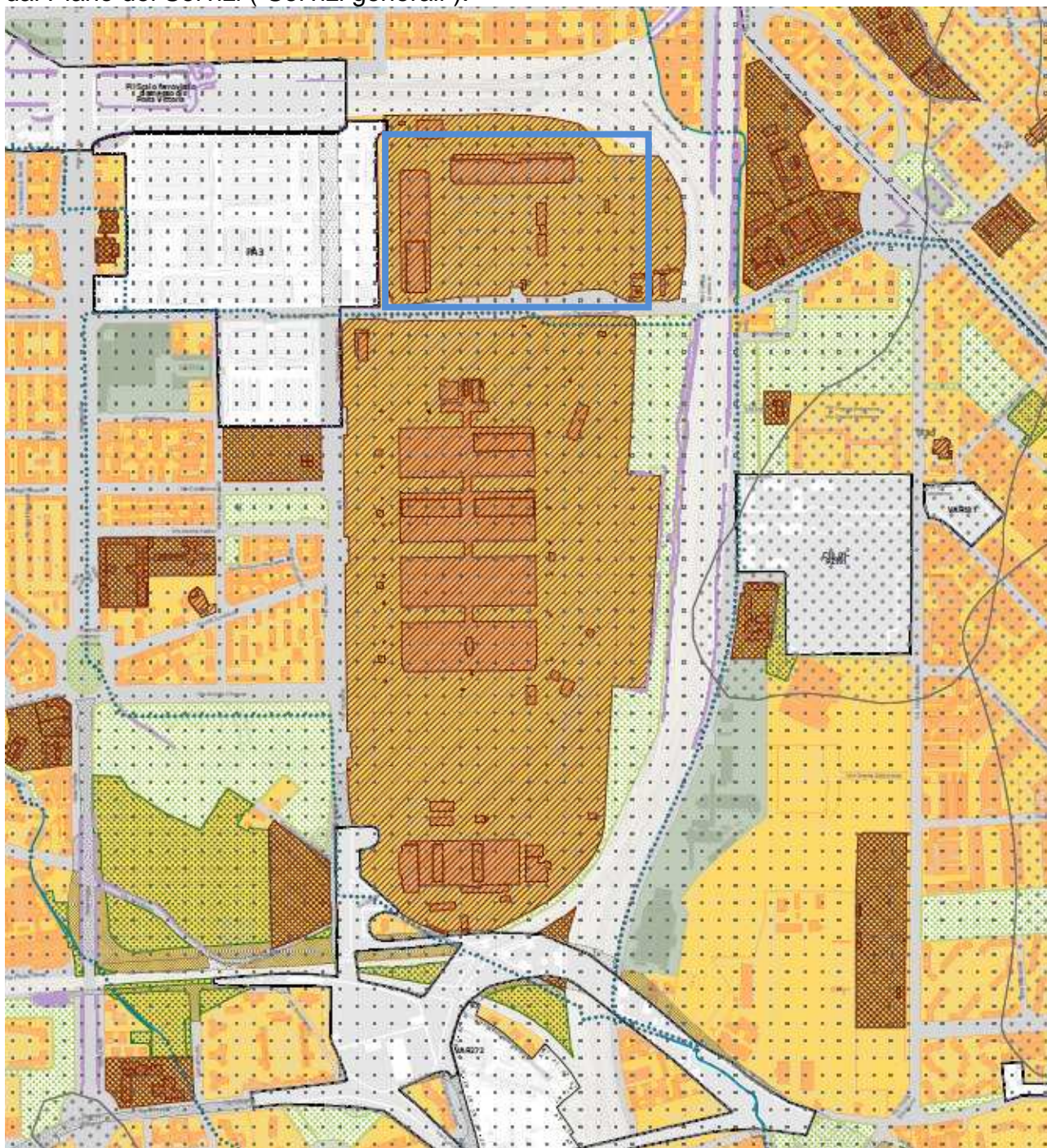
## Altri elementi

-  Ambiti intersecati da provvedimenti in itinere approvati e adottati (PDR - Art. 31 e 34)



## PIANO DELLE REGOLE

Dall'elaborato R01 del Piano delle regole si deduce che l'area del padiglione floricolo/avicunicolo sia un "tessuto urbano consolidato di recente formazione" disciplinato dal Piano dei Servizi ("Servizi generali").



R\_01 Ambiti territoriali omogenei e fattibilità geologica. Nel riquadro blu, l'area di progetto.



## TUC - Tessuto urbano consolidato (Art. 2.1.a)



## Aree sottoposte alla normativa dei Parchi Regionali (Titolo III - Capo I)



## Norme transitorie e finali (Titolo V)



## Ambiti disciplinati dal Piano dei Servizi



## FATTIBILITA' GEOLOGICA

### Classi di fattibilità (Art. 20.6)

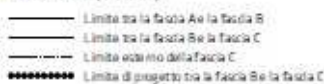


## Andamento morfologico

Scarpata morfologica

## PAI Piano per l'Assetto Idrogeologico del Lambro

### Fasce fluviali (Art. 20.7)



### Acque superficiali



Anche nell'elaborato R02 l'area è indicata come un Servizio Generale disciplinato dal Piano dei Servizi.










R\_02\_ Indicazioni morfologiche. Nel riquadro blu, l'area di progetto.



## TUC - Tessuto urbano consolidato

	TUC - Tessuto urbano consolidato (Art. 2.1.a)
	NAF - Nuclei di antica formazione (Art. 2.1.a.i)
	TRF - Tessuto urbano di recente formazione (Art. 2.1.a.ii)

## NAF - Nuclei di antica formazione: Tipologie di intervento (Titolo II - Capo I)

	Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro (Art. 13.2.a)
	Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro (Art. 13.2.a)
	Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e, in tal caso, col mantenimento della sagoma, dell'ordine e della facciata prospettante lo spazio pubblico (Art. 13.2.c)
	Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia e nuova costruzione (Art. 13.2.d)
	Mantenimento o ripristino della cortina edilizia (Art. 13.3.a)
	Completamento del fronte continuo (Art. 13.3.a)
	Recupero e realizzazione di corti, cortili e giardini (Art. 13.3.b)

## ADR - Ambiti contraddistinti da un disegno urbanistico riconoscibile (Titolo II - Capo II)

	Tessuti urbani compatti a cortina (Art. 15.2)
	Tessuti urbani a impianto aperto (Art. 15.3)
	Tessuti urbani della città giardino (Art. 15.4)
	Tipologie rurali (Art. 15.5)
	Insediamenti urbani unitari (Art. 15.6)

## ARU - Ambiti di rinnovamento urbano (Titolo II - Capo III)

	Tessuti di rinnovamento urbano (Art. 17.2)
	Allineamento di almeno il 50% della linea di altezza del edificio sul confine con lo spazio pubblico entro sviluppo limite (S) (Art. 17.2.a)
	Angoamento di almeno 3 m. della linea di altezza del edificio dal confine di proprietà verso lo spazio pubblico (Art. 17.2.b)

## Aree sottoposte alla normativa dei Parchi Regionali (Titolo III - Capo I)

	Parco Nord Milano (Art. 19.4)
	Parco Agricoli Sud Milano (Art. 19.3)
	Territori agricoli di cintura metropolitana (Art. 25, NTA PTC)
	Territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito del piano di cintura urbana (Art. 26, NTA PTC)
	Territori di collegamento tra città e campagna - fruizione (Art. 27, NTA PTC)

## Norme transitorie e finali (Titolo V)

	Ambiti (interventi) da provare (interventi di interesse pubblico e adottati) (Art. 31)
	Aree soggette a trasformazione urbanistica del Documento di Piano (Art. 33)
	"Zone A di Recupero" e "Zone B di Recupero" (cd. "B2") (Art. 34)
	Piani attuativi obbligatori (PA) (Art. 35)

## Ambiti disciplinati dal Piano dei Servizi

	Servizi alla persona esistenti
	Servizi indispensabili
	Servizi generali
	Verde urbano
	Verde urbano esistente
	Aree per il verde urbano di nuova previsione (perinenze indistinte)
	Infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico
	Infrastrutture viarie esistenti
	Aree per la mobilità stradale di nuova previsione (perinenze indistinte)
	Infrastrutture viarie di nuova previsione su aree già destinate a servizi e in ambiti in "Norme Sanatorie Finali"
	Infrastrutture ferroviarie esistenti
	Spazi per la sosta
	P - Parcheggio a raso e multipiano
	RP - Parcheggio a raso e sotterranei
	R - Parcheggi sotterranei
	Infrastrutture aeroportuali esistenti
	Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente
	Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente esistenti
	Aree per i nuovi depositi del trasporto metropolitano (perinenze indistinte)